

RAV Infanzia: i risultati della Sperimentazione

15 luglio 2020

10:30 - 13:00



Sperimentazione RAV Infanzia

Fasi, finalità e risultati essenziali

Cristina Stringher

Responsabile Settore Infanzia INVALSI

In questa presentazione

1. La sperimentazione del RAV per la scuola dell'infanzia
2. La scuola dell'infanzia in cifre
3. Le autovalutazioni delle scuole
4. Sintesi e conclusioni

La sperimentazione del RAV per la scuola dell'infanzia

Il RAV Infanzia in contesto

Importanza e caratteristiche della scuola dell'infanzia in Italia: tipologia

- I primi 8 anni di vita del bambino sono fondamentali per costruire la base delle acquisizioni successive (Shonkoff & Philips, 2000; Heckman, 2008).
- La scuola dell'infanzia in Italia è la più capillarmente diffusa.
- È articolata in tipi differenti a seconda della gestione e dello stato giuridico (statale, comunale, regionale, privata paritaria, privata non paritaria).
- È gratuita (statale) e inclusiva per tutti i bambini, costituisce il primo gradino del sistema dell'istruzione, ma non è obbligatoria. È iscritto il 94% dei bambini in età 3-5 anni (OECD EAG 2019).
- È organizzata per campi di esperienza dei bambini, non per materie, e sviluppa le abilità e competenze cognitive, socio-emotive e di cittadinanza previste nel profilo in uscita delle Indicazioni Nazionali (MIUR, 2012; 2018) e dal Parlamento Europeo (2006; 2018).
- Tali esperienze contribuiscono alla costruzione di identità, autonomia, e competenza dei bambini e li avviano alla cittadinanza.

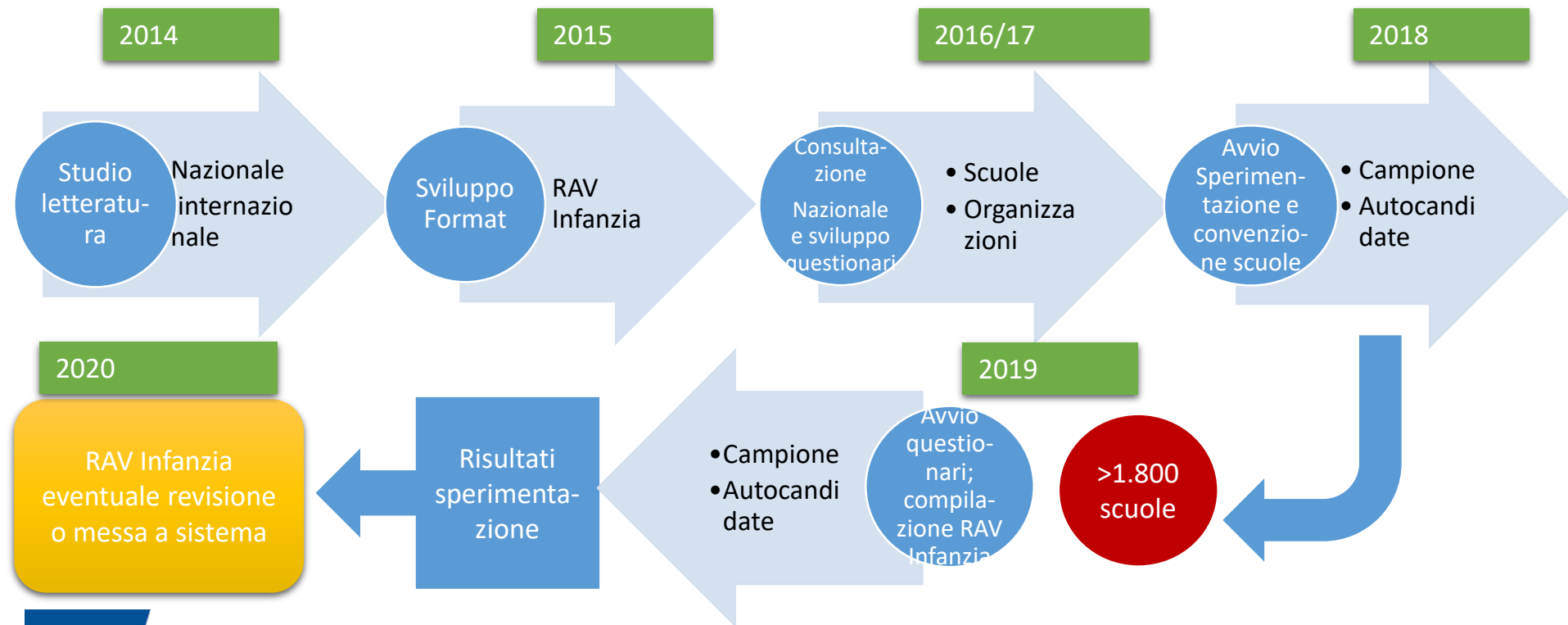
Finalità della sperimentazione RAV infanzia

- a) effettuare una prima prova sul campo di strumenti e procedure per l'autovalutazione nella scuola dell'infanzia (dal RAV Infanzia cartaceo alla versione digitale)
- b) comprendere chi compila il RAV Infanzia specialmente nelle scuole monordinamentali
- c) validare i questionari per la composizione di indicatori e descrittori RAV Infanzia



Creare l'infrastruttura tecnologica per l'autovalutazione nella scuola dell'infanzia

Percorso verso l'autovalutazione nella scuola dell'infanzia



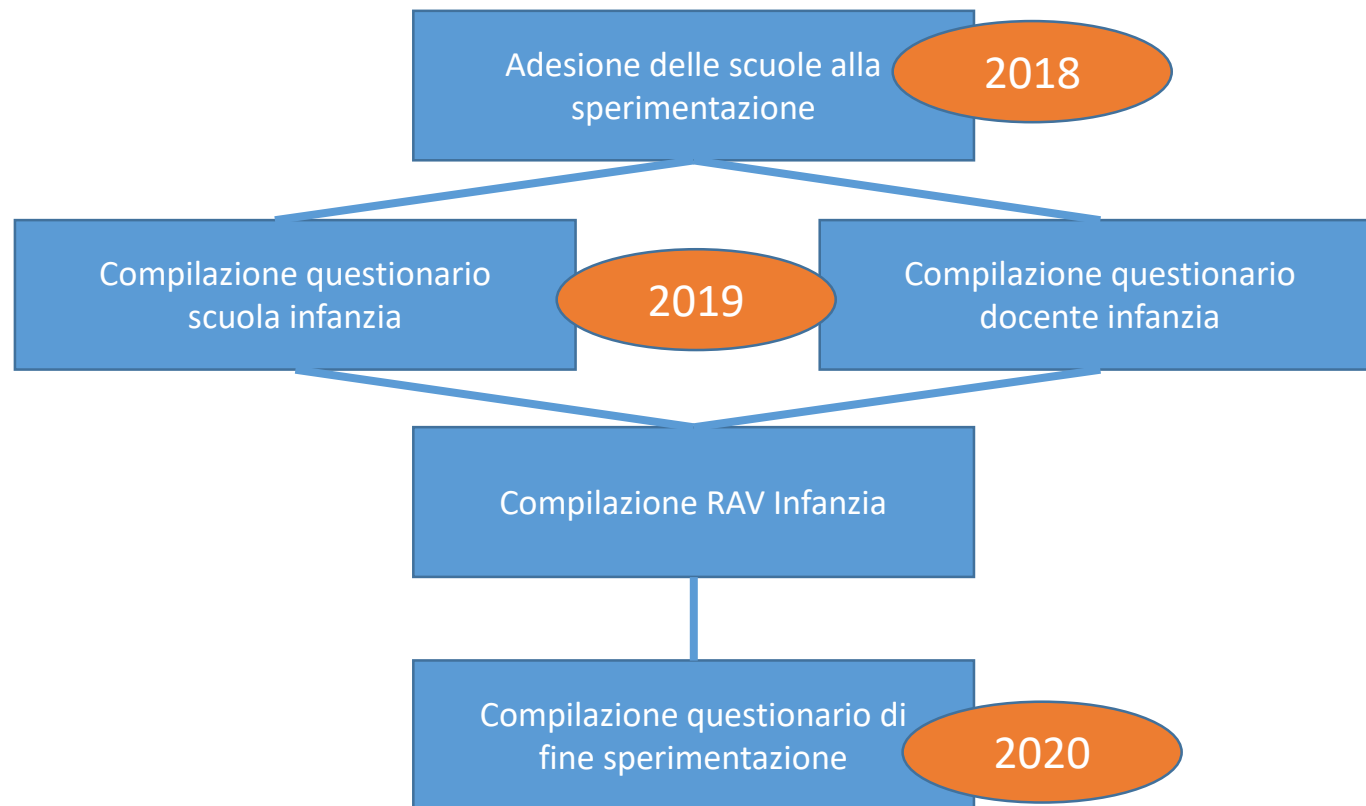
Consultazione Nazionale RAV Infanzia 2016

Risultati salienti

Risultati	Azione conseguente
<ul style="list-style-type: none">• 3.778 scuole partecipanti, di cui l'89% ritiene il RAV Infanzia esauriente nel rispecchiare l'offerta formativa della scuola dell'infanzia.• <i>sono poche le scuole che nei loro commenti chiedono modifiche ai vari aspetti e sezioni del RAV Infanzia.</i>	Il RAV Infanzia può essere sperimentato senza particolari stravolgimenti
<ul style="list-style-type: none">• le richieste di modifica si polarizzano: da un lato scuole che richiedono di snellire, dall'altro lato, vi sono quelle scuole che vorrebbero maggior dettaglio di aspetti e indicatori.	INVALSI ha tenuto conto delle modifiche richieste più frequentemente dalle scuole anche negli strumenti collegati al RAV Infanzia.



Fasi della sperimentazione del RAV Infanzia



I questionari iniziali

Nel periodo maggio-giugno 2019 le scuole hanno riempito due questionari

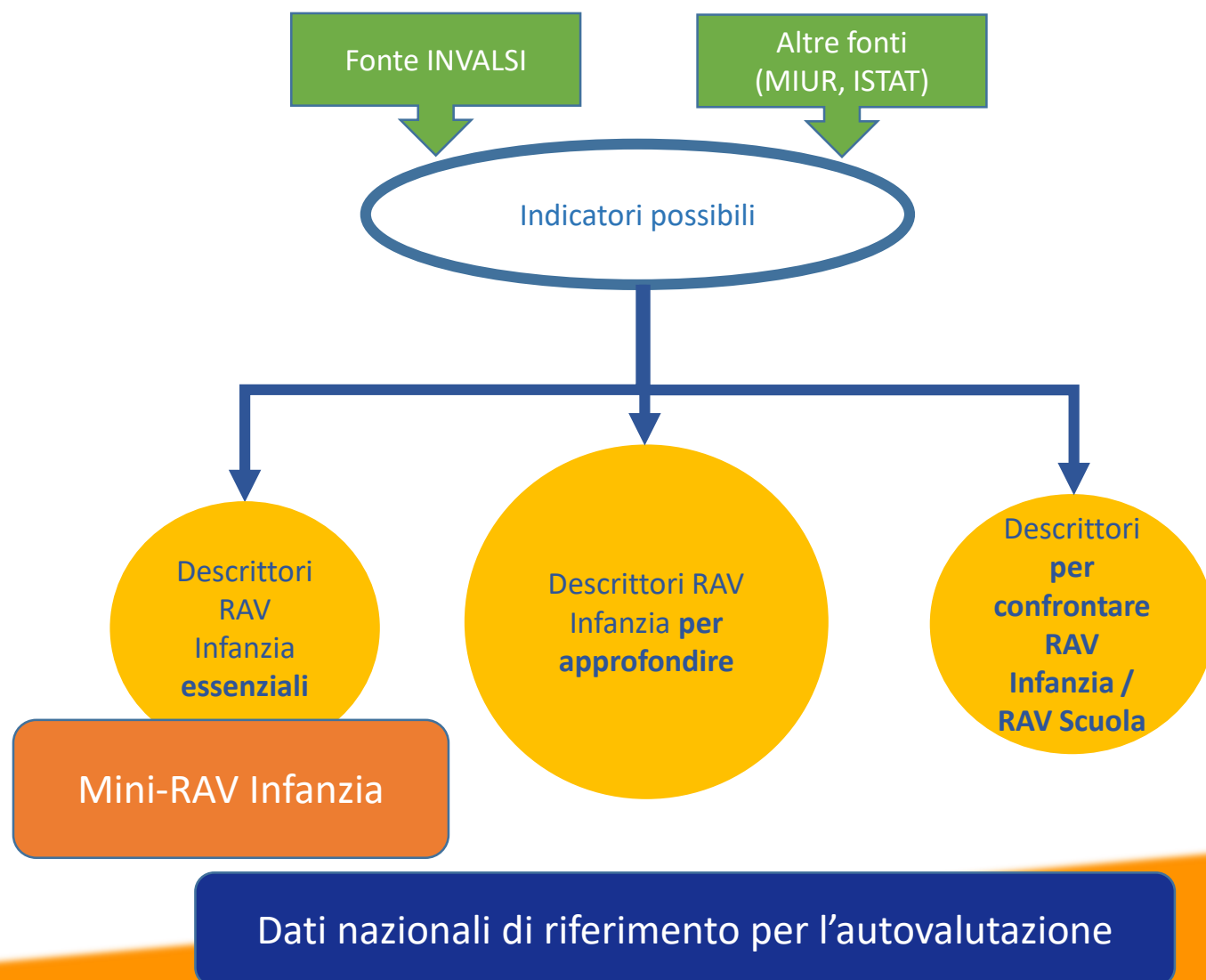
Questionario scuola Forma giuridica	Gruppo di appartenenza								
	Gruppo di riferimento			Autocandidate			Totale		
	Compilati	Attesi	%	Compilati	Attesi	%	Compilati	Attesi	%
Statale	261	294	88,8%	694	861	80,6%	955	1.155	82,7%
Paritaria	92	119	77,3%	386	474	81,4%	478	593	80,6%
Comunale	44	51	86,3%	20 ^[1]	29	69,0%	64	80	80,0%
Totale	397	464	85,6%	1.100	1.364	80,6%	1.497	1.828	81,9%

^[1] Comprende una scuola Provinciale paritaria.
 Nota: Ogni scuola compila un questionario.
 Fonte: INVALSI.

18.265 questionari docente compilati
 (di cui 4.726 GdR)

Scuole con Questionario docente Forma giuridica	Gruppo di appartenenza				
	Gruppo di riferimento	Autocandidate	Totale	Attese	%
Statale	282	796	1.078	1.155	93,3%
Paritaria	90	381	471	593	79,4%
Comunale	43	18	61	80	76,3%
Totale	415	1.195	1.610	1.828	88,1%

RAV Infanzia: classificazione degli indicatori



RAV Infanzia: classificazione degli indicatori

I dati ottenuti attraverso i questionari sono indispensabili per il calcolo di indicatori e descrittori RAV infanzia

L'INVALSI ha elaborato gli indicatori dividendoli in tre categorie



Mini-RAV Infanzia

INSIEMI DI DESCRITTORI (macro-categorie)	Scuole dell'infanzia piccole, tutte le scuole	Scuole dell'infanzia in Istituti Comprensivi
Essenziali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Per approfondire	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Per confrontare RAV Infanzia/RAV Scuola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Fortemente consigliati; Consigliati; Facoltativi

Tipo di descrittore	N.
Essenziali	33
Per approfondire	50
Per confrontare RAV Infanzia/RAV Scuola	16
Totale	99

La scuola dell'infanzia in cifre

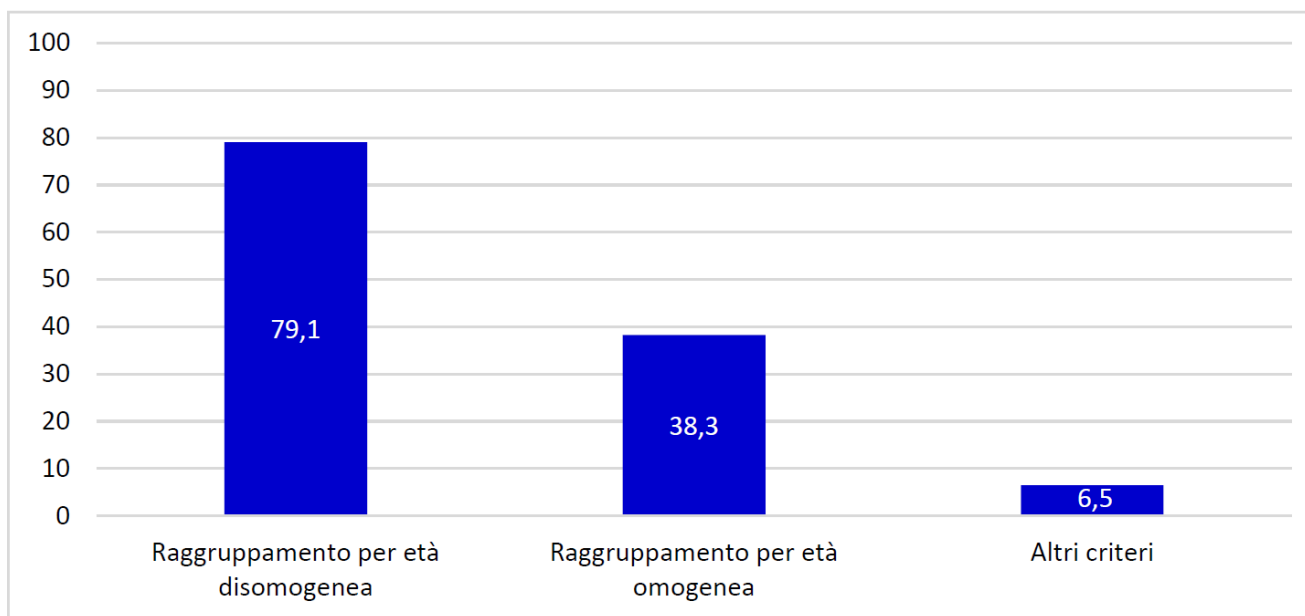
Contesto, esiti e processi delle scuole dell'infanzia

Contesto

- Circa 14.000 scuole statali e paritarie, articolate in 27.000 sedi fisiche
- Dimensioni scuola → piccole dimensioni con una sola sede (49%)
- Svantaggio e Povertà educativa
 - In media, il 14% dei bambini vive in famiglie con situazione di svantaggio socio-economico
 - mediamente 11 bambini con cittadinanza non italiana per scuola, max 19 in Emilia Romagna e min 3 in Sardegna

Contesto

- **La dimensione e l'organizzazione delle sezioni conta**
- Quasi la metà delle scuole (49% circa) ha una sola sede o plesso e generalmente la media di bambini frequentanti è di 65 per scuola*, con circa 12 bambini per docente, organizzati prevalentemente in sezioni con età disomogenee (79%).



Percentuale delle scuole dell'infanzia del gruppo di riferimento per composizione delle sezioni

*Max 82 in Lombardia e min 33 in Val d'Aosta

Esiti

- **Esiti dei bambini: percezioni un po' diverse tra scuola e docenti**

Descrittore Essenziale i_2.1.a.1 Opinione della scuola sul benessere del bambino a scuola	Molto (%)
I bambini hanno una buona autostima	28,7
I bambini mostrano buona disposizione ad apprendere	48,4

Descrittore Essenziale i_2.2.b.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione (docenti)	Molto (%)
Hanno maturato una sufficiente fiducia in sé	45,0
Sono molto curiosi e desiderosi di imparare	66,6

Solo il 16% circa delle scuole ha però criteri condivisi per comprendere se i traguardi formativi sono stati raggiunti.

Processi

- Limitato utilizzo di strumenti formalizzati per rilevazioni su benessere e sviluppo, ma intenso scambio informativo con le scuole primarie
- Poca formazione docenti su Indicazioni Nazionali, osservazione dei bambini e autovalutazione

Descrittore Essenziale i_3.1.e.4

Utilizzo di strumenti formalizzati di rilevazione per aree di interesse, benessere e sviluppo dei bambini

(%) di docenti

Nessuno strumento formalizzato

53,2

1 docente su 5 (20%) afferma di rilevare gli interessi e le inclinazioni dei bambini con strumenti formalizzati.



Quasi 1 su 4 (23%) il loro benessere.

Quasi il 91% delle scuole organizza incontri tra docenti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi.

Descrittore Essenziale i_3.6.a.2

Tipo di attività di formazione svolte

(%) di scuole

Curricolo, Indicazioni Nazionali 2012 e campi di esperienza

9,6

Osservazione dei bambini, del loro benessere

9,3

Autovalutazione della scuola dell'infanzia

2,0

Le autovalutazioni delle scuole

Nelle 10 rubriche del RAV Infanzia

Come si valutano le scuole?

Percentuale di scuole sopra il livello 4
nelle rubriche RAV Infanzia

N. Scuole
con
autovaluta-
zione

Somma livelli
5, 6, 7
(%)

Esiti

Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio

1516

84,0

Risultati di sviluppo e apprendimento

1514

68,8

Risultati a distanza

1502

83,6

Processi - Pratiche educative e didattiche

Curricolo, progettazione e valutazione

1516

78,9

Ambiente di apprendimento

1513

66,0

Inclusione e differenziazione

1508

80,4

Continuità

1509

65,1

Processi - Pratiche gestionali e organizzative

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1507

70,1

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1506

73,8

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1504

65,2

Sintesi e conclusioni

Principali risultati

- Lista scuole infanzia in costante aggiornamento e miglioramento qualitativo, grazie alla prima indagine campionaria nazionale nel settore infanzia.
- Alta partecipazione anche rispetto alla compilazione del RAV Infanzia digitale, non scontata
- No prove INVALSI nell'infanzia, la misurazione in questo ambito è molto delicata, importante la percezione dei docenti sullo sviluppo dei bambini (unico questionario docenti nell'SNV)
- Pratiche educative e didattiche per la prima volta analizzate a livello nazionale
- DS/Coordinatori e docenti non sempre con parere simile sugli esiti → necessità di promuovere formazione e collegialità nella fase di lettura dei dati durante l'autovalutazione.
- Sviluppo e Apprendimento e Benessere le aree più scelte come priorità dalle scuole, con accentuazioni diverse a seconda del tipo di scuola
- Formazione docenti, finora svolta relativamente da poche scuole, è argomento chiave nelle scelte sugli obiettivi di processo
- Professionalità docente si sposta da aspetti di cura a una riflessione a tutto tondo su benessere, coinvolgimento, sviluppo e apprendimento dei bambini
- Gradimento delle scuole molto elevato su alcuni aspetti del RAV Infanzia, come le domande guida per la riflessione sulla qualità del servizio
- Confronto fra autovalutazioni delle scuole (generalmente positive) e dati del gruppo di riferimento sugli esiti (con qualche criticità) apre piste di approfondimento sulla formazione all'autovalutazione e una riflessione sistemica verso l'autovalutazione esterna.

